

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 Tel. 07.121. 663.385. 43.521. 41.469. 47.843
ABONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600
Pubblicazione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29798

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

28 suffragi di maggioranza, meno i 20 dei membri del Governo: la fiducia in esse non raggiunge le due dozzine. Questo è il Governo qualunque.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 146 ★ DOMENICA 22 GIUGNO 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

IL PIANO MARSHALL

Il cosiddetto « piano Marshall » per l'aiuto americano alla ricostruzione europea ha suscitato, com'era da prevedersi, grande interesse alla luce dell'Atlantico. Bevin e Bidault si sono già incontrati a Parigi per discutere le possibilità di realizzazione ed è probabile che nei prossimi giorni sarà dato sapere quali risultati hanno avuto questi primi colloqui. Per l'Italia, che naturalmente rientra nel quadro delle proposte americane, la questione è della massima importanza.

Secondo il discorso pronunciato recentemente all'università di Harvard dal ministro degli Esteri statunitense il problema della ricostruzione europea va affrontato in blocco perché « i problemi dei rapporti economici fra tutte le nazioni del continente, di scambi reciproci, di interdipendenza, o non può quindi risolversi con provvedimenti parziali, con l'incendio dato solo a particolari settori della produzione, oppure con l'aiuto a questo o a quel governo. Le distinzioni visibili che la guerra ha prodotto nei vari paesi sono, malgrado le loro tragiche origini, assai meno gravi delle conseguenze dell'intera rete economica europea: a rimetterla in efficienza occorre un piano concordato, ben determinato, esteso all'Europa tutta epperò di vastissime proporzioni. Il compito degli Stati Uniti - ha detto - non è di dare un contributo consistente nel contribuire amichevolmente alla elaborazione di questo programma e, in seguito, nell'appoggiare tale programma nella misura che risulterà più opportuna per noi ».

Siamo dunque a una svolta decisiva della politica estera americana? A sentir questo dichiarazione (confermata dal successivamente spiegato che riferendosi all'Europa egli intendeva tutto il continente ad eccezione dell'Asia, l'Unione Sovietica e Gran Bretagna) si dovrebbe pensare che gli Stati Uniti abbiano finalmente compreso che il problema europeo è unitario, inseparabile, ed abbiano rinunciato di conseguenza alle loro demagogiche politiche dei blocchi e dei contrappesi. Assai realistico ed opportuno sarebbe questo nuovo orientamento non solo per i paesi europei ma per gli Stati Uniti stessi: perché è evidente che per essi la ricostruzione europea è questione di importanza vitale, è condizione essenziale della stessa loro vita economica. Fra i tre o quattro anni, se la crisi che travaglia il nostro continente non fosse superata, la stessa economia americana verrebbe a trovarsi in una paurosa crisi di sovrapproduzione e di carenza di mercati, si verificherebbe un tracollo monetario di proporzioni mai viste finora per cui tutta la struttura della nazione ne risulterebbe sovraccaricata.

IL CANCELLIERE TROVA LA FIDUCIA CHE ANDAVA CERCANDO

Monarchici, neo-fascisti e conservatori hanno varato il Governo De Gasperi

274 voti contro 231 - I ministri e i sottosegretari si sono assicurati i loro 20 voti - Dal demoralizzarsi ai comunisti tutte le sinistre votano contro - L'estensione di Nitti e Bonomi Un vacuo discorso difensivo di De Gasperi - Il credito di Giannini è a breve scadenza

Non sappiamo se tra le varie espressioni di De Gasperi ci sia quella di « l'Unità ». Non sappiamo quindi se, subito dopo la votazione di ieri, il cancelliere si sia rivolto ai comunisti e ai socialisti, o se, come si è detto, abbia parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Ma è certo che il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e che ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

Il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

Non sappiamo se tra le varie espressioni di De Gasperi ci sia quella di « l'Unità ». Non sappiamo quindi se, subito dopo la votazione di ieri, il cancelliere si sia rivolto ai comunisti e ai socialisti, o se, come si è detto, abbia parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Ma è certo che il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e che ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

Non sappiamo se tra le varie espressioni di De Gasperi ci sia quella di « l'Unità ». Non sappiamo quindi se, subito dopo la votazione di ieri, il cancelliere si sia rivolto ai comunisti e ai socialisti, o se, come si è detto, abbia parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Ma è certo che il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e che ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

Non sappiamo se tra le varie espressioni di De Gasperi ci sia quella di « l'Unità ». Non sappiamo quindi se, subito dopo la votazione di ieri, il cancelliere si sia rivolto ai comunisti e ai socialisti, o se, come si è detto, abbia parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Ma è certo che il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e che ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

Non sappiamo se tra le varie espressioni di De Gasperi ci sia quella di « l'Unità ». Non sappiamo quindi se, subito dopo la votazione di ieri, il cancelliere si sia rivolto ai comunisti e ai socialisti, o se, come si è detto, abbia parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori. Ma è certo che il cancelliere ha parlato ai comunisti e ai socialisti, e che ha parlato ai monarchici, ai neo-fascisti e ai conservatori.

INSUCCESSI DEMOCRISTIANI IN FRANCIA

Il piano Schumann bocciato al Parlamento

Il Comitato finanziario dell'Assemblea ha respinto il progetto MRP - Blum riconosce il fallimento del suo esperimento economico

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 21. - I comunisti hanno ottenuto un primo clamoroso successo facendo respingere i progetti finanziari del Governo Rautier, progetti che erano quasi universalmente ritenuti contro la massa dei lavoratori. Il piano del ministro democristiano Schumann è stato bocciato dalla commissione dell'Assemblea Nazionale, con 16 voti contrari (comunisti e P.R.) e 13 favorevoli (socialisti e M.R.P.).

Senza contare poi che la soppressione di tutte le sovvenzioni statali, condurrebbe il prezzo del pane a 24 franchi ed aumenterebbe il prezzo del latte di ben tre franchi al litro.

Il più clamoroso insuccesso, insomma, per la demagogia politica di Leon Blum e del partito socialista. Del resto il leader del S.F.I.O. confessa amaramente in un colloquio « Populaire » che la sua esperienza tende a frenare il rialzo dei prezzi orientandoli verso il ribasso, era fallita.

L'autodifesa del Cancelliere

L'ultima seduta dedicata al dibattito sulle dichiarazioni del governo De Gasperi, si è svolta il 21 giugno. Il cancelliere ha parlato per primo, e ha parlato per un'ora e mezza. Il suo discorso è stato molto applaudito.

Le dichiarazioni di voto

Gambiando argomento De Gasperi si è riferito al mancato cambio di indirizzo che, secondo lui, non è avvenuto. Il cancelliere ha parlato per un'ora e mezza.

Povero Dollus!

Sullo svolgimento della crisi De Gasperi aveva poche parole. Dichiarò che, di fronte alle esclusive di De Gasperi, il partito comunista non poteva che astenersi.

Un nuovo passo per la democratizzazione del Territorio Libero

Il partito comunista ha approvato il progetto di legge sulla democratizzazione del Territorio Libero. Il progetto è stato approvato con 274 voti contro 231.

Accordo raggiunto a Trieste

L'accordo è stato firmato dall'U.A.I.S., dal P.C. e dal C.L.N. triestino. Spenzaloni e falsi sull'aggressione al vescovo della città.

Tutta Bari in pericolo

Bari, 21. - Un grave pericolo ha corso tutto un mese fa la città di Bari. Un gruppo di simpatizzanti

DRAMMATICA LOTTA AL SENATO AMERICANO

Tre senatori parlano 28 ore per bloccare le leggi antisindacali

Il discorso del senatore Taylor è durato 8 ore e venti minuti - La seduta è stata interrotta mentre Morse parlava da circa 10 ore

WASHINGTON, 21. - Per 28 ore e mezzo, il Senato americano ha discusso, senza un minuto di interruzione, le leggi antisindacali. I tre senatori, Taylor, McClellan e Keating, hanno parlato per 28 ore e mezzo.

Il primo a parlare è stato il senatore Taylor che ha parlato per 8 ore e 20 minuti di seguito, durante tutta la notte. Gli altri due senatori, McClellan e Keating, hanno parlato per 10 ore e 15 minuti.

Il Piano Marshall per l'Europa

Il Piano Marshall per l'Europa è stato approvato dal Parlamento americano. Il piano prevede un aiuto di 13 miliardi di dollari.

Il compagno Mario Palermo

Il compagno Mario Palermo è stato nominato commissario dell'Ente Volturno. Palermo ha accettato l'incarico.

Forti agitazioni fra i lavoratori edili

Forti agitazioni fra i lavoratori edili. I lavoratori hanno chiesto un aumento di salario.

Segni maglia rosa

Segni maglia rosa. Segni ha indossato la maglia rosa.

Si è iniziata stanotte la corsa delle « Mille Miglia »

Si è iniziata stanotte la corsa delle « Mille Miglia ». La corsa è stata molto emozionante.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese

Il ministro Stozza riceve l'ambasciatore inglese. Stozza ha ricevuto l'ambasciatore inglese.

Cronaca di Roma

ELEZIONI AMMINISTRATIVE AL PIU' PRESTO!

Il Blocco del Popolo esige che Scelba mantenga i suoi impegni

Di fronte al dilagare della miseria e delle malattie, di fronte alla paralisi dei servizi pubblici il Commissario Straordinario ha dimostrato a sufficienza di servire a nulla

La Giunta Centrale del Blocco del Popolo, esaminata la grave situazione amministrativa in seguito alla permanenza di un'amministrazione straordinaria al Comune, la quale, come risulta dall'elenco dei problemi che si sono accumulati in grado di provvedere alla risoluzione dei gravi problemi che uniscono nella vita cittadina, ha constatato che si verifica un costante, progressivo aggravarsi delle condizioni di vita delle masse lavoratrici per l'aumento dei prezzi; constatato l'abbandonamento difensore del sussidio disoccupati e della sussistenza e particolarmente della Libe; constatato l'aumento della disoccupazione per il mancato inizio di un'opera di ristrutturazione per la quale sono già effettuati i primi stanziamenti;

constatato che attraverso la prepotente compressione del Commissario degli Alloggi si profila il pericolo dello sblocco del Rfl e di un generale dilagare della speculazione in questo settore;

constatato che i primi atti del Governo annunciano ulteriori gravi rischi per le categorie più disagiate della popolazione come: l'abolizione del sussidio disoccupati e delle misure dei redditi e degli sfollati;

A nome della grande maggioranza del cittadino di Roma repubblicana e democratica chiede:

una serie di provvedimenti efficaci per combattere il rialzo generale dei prezzi;

la distribuzione differenziale di generi alimentari ed in particolare della carne;

il blocco delle tariffe dei pubblici servizi e dei fitti;

il mantenimento del sussidio disoccupazione e delle misure assistenziali; l'immediato inizio dei lavori per il risanamento delle borgate periferiche.

L'on. GIUSEPPE DI VITTORIO Segretario Generale della C.G.L.L. parlerà su:

«LA LOTTA DEI LAVORATORI NELLA SITUAZIONE PRESENTE»

oggi alle 9.30 al Teatro Ausonia in via Padova.

UNA MANOVRA DEGLI INDUSTRIALI SFENIATA

I dipendenti della Romana Gas contro gli aumenti delle tariffe

Da quando il Ministro Einaudi ha presentato il nuovo progetto di legge sul mercato del gas, i dipendenti della Romana Gas, che fanno parte del sindacato dei dipendenti della Romana Gas, hanno presentato al Ministero un'istanza di protesta contro gli aumenti delle tariffe.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

La stessa convinzione si è mostrata nella situazione della Romana Gas, che ha chiesto un aumento del 20 per cento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

Ma gli operai sono benissimo che mentre da una parte la concessione delle tariffe consentirebbe il pagamento dei salari, dall'altra parte, l'aumento del prezzo del gas, che è stato aumentato del 20 per cento, non consentirebbe di pagare i salari.

PICCOLA PUBBLICITA'

Mio. 10 par. - Nereetto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva. SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 41-372 e 41-344 ore 9-18-19. Via del Tritone n. 74, 75, 76 tel. 41-354 (sog. via F. Crispi), ore 9-18-19. S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 41-344 - Largo Cavour - A. Alessandri Bonaventura - Via Tomacelli 117, tel. 41-117 e 41-449 ore 9-18-19. Via della Mercede 51-A (Palazzo Onarino) 8-12, 13-20-17 - Via Marco Minghelli 18, tel. 47-174.

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni, L. 12.

100.000 tegole d'otto Barbot Giuseppe, Calabrese, bruci, Stone, Giuliana (33.960).

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni, L. 12.

100.000 tegole d'otto Barbot Giuseppe, Calabrese, bruci, Stone, Giuliana (33.960).

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni, L. 12.

100.000 tegole d'otto Barbot Giuseppe, Calabrese, bruci, Stone, Giuliana (33.960).

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni, L. 12.

l'ITALTESSIL

HA VERAMENTE RIBASSATO I PREZZI IN MANIERA ECCEZIONALE

Girate in lungo e in largo tutta la città SENTITE I PREZZI poi venite da noi:

RISPARMIERETE

CORSO VITTORIO EM. 75-77-79 ARGENTINA PIAZZA BOLOGNA 3-5-7 QUARTIERE ITALIA

un RABARBARO QUOSI

FRESCHENZA VIGORE BENESSERE

Acquista 2 motori 22 HP, 1 motore 24 HP, 2 motori 4 HP 22 V. 40 p. consegna pronta.

Via S. Damiano, 4 - MILANO

BALLO CHERUBINI

4 MILIONI DI PREMI R.A.I. FACILITAZIONI DI GERMINI RADIO

ROMA PIAZZA LUCIGIA n.15 Tel. 63778

FERRAMENTA COLORI PASTELLINE VETRIERIA

VENDITA RATEALE

CONM.F. RAGIONIERI

GERMINI RADIO

4 MILIONI DI PREMI R.A.I. CRACK DEI PREZZI RIBASSI SPECIALI

PIAZZA, VENEZIA 10

LAUTO SCUOLA ALIBRANDI

VI ATTENDE!! - VIA STAMPERIA, 68 - TELEFONO 64.522

TESSUTI per i LAVORATORI

(Impiegati, operai, pensionati, reduci, sinistrati ecc.)

III. DISTRIBUZIONE

Da lunedì 23 a sabato 28 giugno presso LA DITTA ANGUILLARA - Via Voltorno 13, Telefono 484.243

A RICHIESTA GENERALE ULTIMISSIMA SETTIMANA DI VENDITA A ESAURIMENTO MERCE

di ingenti quantitativi di TESSUTI E CONFEZIONI PER I LAVORATORI. I Prezzi sono molto inferiori a quelli normalmente praticati. I quantitativi in distribuzione saranno limitati ai bisogni famigliari onde evitare speculazioni.

DIAMO ALCUNI PREZZI:

PETTINATO uomo alt. 140 al mt.	L. 1.500	CRETONNE fantasia alto 90 cm.	L. 500
GABARDINE uomo alt. 140 al mt.	1.750	SETA pura fantasia	1.400
PETTINATO extra alt. 140 al mt.	1.800	TELA lino unita per vestiti	490
PRINCIPE GALES pura lana al mt.	2.400	MUTANDINE puro cotone rif.	390
PRINCIPE GALES lana Australia	3.500	POPELIN puro cotone al mt.	490
FLANELLA lana Australia al mt.	3.500	INGUALCIBILE per uomo doppia altezza al mt.	1.200
VESTITO confezionato uomo ingualcibile	6.900	CRAVATTE pura seta marca - IRCA	550
VESTITO confezionato pettinato	8.900	FIORATO puro cotone al mt.	290
PANTALONE tela confezionato	1.175	CREPE rayon fantasia al mt.	450
PANTALONE ingualcibile	2.200	CREPE fantasia novità	750
PANTALONE flanella lana	2.500	PANAMA unifo altezza 85	590
CASACCA confezionata lino	1.200	ASCUGAMANI grandi di tela	425
CAMICIAOLA mezza maniche finiss.	1.600	VESTITO confezionato per signora	3.900

Il F.d.G. per le borgate

Continuano nelle borgate romane i comizi del Fronte della Gioventù. Leri sera, alla volta della borgata Ponte Indugio all'attuale situazione di parità dell'Amministrazione del Comune di Roma e alla pertanto fissato in un'assemblea elettorale e precisa la data della convocazione del Corpo Elettorale della Capitale.

NON HANNO OPPOSTO RESISTENZA

Pizzirani e 20 neofascisti arrestati con le armi in mano

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano. Giuseppe Pizzirani si è reso trionfante non per aver preso crinoline nella zona di Borgo S. Paolo e in Borgo S. Paolo, ma per essere sempre cariche gerarchiche di varia importanza nel partito fascista di Roma.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

I MORTARETTI HANNO APERTO LA FESTA DI S. GIOVANNI

Mannaggia la Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge"

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".

La festa di S. Giovanni, che si svolge ogni anno in questi giorni, è stata aperta dai mortaretti della Rocca a cavallo tra "Harley" e "Dodge".



Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

Giuseppe Pizzirani, ultimo e fedele dell'Ulc e vice-segretario del partito fascista repubblicano, è stato tratto in arresto alle ore 18 di giovedì 19 nel corso di un'operazione di Polizia contro un nucleo neofascista romano.

la RINASCENTE del PASIGNANO

vende a rate

CUCINA LACCATA CAMERA MATTIMONIALE APPARTAMENTINO MODERNISSIMO (4 ambienti)

L. 18.000
" 31.000
" 96.000

la RINASCENTE del TRASIMENO

aperta anche nei giorni festivi

VI OFFRE TUTTO IL CORRIDO PERSONALE E L'ARREDAMENTO PER LA VOSTRA CASA.